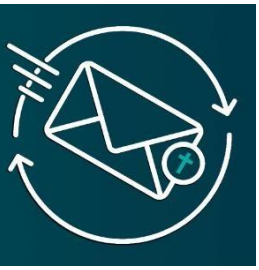

Carissimi docenti,

il mese di gennaio rappresenta, per il mondo della Scuola, un tempo importante: molto di voi stanno terminando il primo quadrimestre, altri hanno già cominciato un capitolo nuovo dell'anno scolastico; per tutte le nostre famiglie è tempo di preiscrizioni. Come ogni anno, la Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana invia a tutte le nostre famiglie un messaggio che invita a riscoprire il valore dell'IRC quale percorso scolastico significativo per il presente ed il futuro dei nostri ragazzi.

La scelta di "avvalervi dell'Insegnamento della religione cattolica (Irc)" è "importante", perché "**permette di partecipare alla costruzione del percorso educativo** offerto dalla scuola. È infatti uno **spazio di libertà e di responsabilità** quello che avete davanti, un modo per sentire ancora più vostro il cammino di crescita umana e culturale che state compiendo o accompagnando". Queste sono alcune delle parole inviate dalla Presidenza della Conferenza episcopale italiana a studenti e genitori, in vista della scelta di avvalersi dell'Insegnamento della religione cattolica nell'anno scolastico 2023/24. "Questo è vero in particolare – sottolinea sempre la Presidenza della Cei – per i giovanissimi che iniziano la scuola secondaria di secondo grado, ma vale anche per gli altri studenti e per i genitori, tutti protagonisti nel dare forma a quella 'alleanza educativa' che è l'Irc in Italia. Alla presenza e alla qualificazione di tale insegnamento, infatti, partecipano lo Stato, nei suoi organismi centrali e territoriali, la Chiesa, le singole scuole, con gli insegnanti e i dirigenti, le famiglie e gli alunni stessi, mediante scelte consapevoli da cui emerge il loro essere 'cittadini' nella e della scuola". Anche per questa ragione, prosegue il messaggio, "l'Irc costituisce un'esperienza di grande rilievo nel panorama formativo, in quanto **espressione di un 'patto condiviso' fra enti e persone diverse**, un patto stretto per il bene dei ragazzi e dei giovani e, di conseguenza, della società intera. Un patto che non li vede solo destinatari ma coinvolti in prima persona". **Scegliere**, sottolineano i vescovi, "è un verbo che esprime maturità e interesse. È un verbo essenziale per progredire nel cammino della vita. Il messaggio ricorda le parole di Papa Francesco parlando agli studenti di una scuola, durante il suo viaggio apostolico nel Bahrein: per imparare a scegliere **occorre "affinare lo sguardo interiore, imparare a giudicare le situazioni, a cogliere l'essenziale" e "lavorare sul cuore"**, così da non restare indifferenti o mostrarsi insofferenti agli altri, ma reagendo "con un nuovo sogno di fraternità e di amicizia sociale che non si limiti alle parole". Suggerisco di leggere con i vostri studenti il messaggio della Conferenza Episcopale Italiana e di farne oggetto di riflessione e discussione in questo mese di gennaio.

Un altro punto sul quale vorrei soffermarmi con voi, riguarda la prosecuzione dell'esperienza formativa avvenuta lo scorso mese di novembre in merito alle questioni normative che vi riguardano più da vicino. Sono stato molto contento del grande riscontro che tale iniziativa ha riscosso tra voi e, per questo motivo, ho pensato di dedicare una **Sezione del nostro sito** raccogliendo le domande più frequenti che rivolgete all'Ufficio, offrendovi una sorta di Vademecum pronto all'uso. Si tratta di uno strumento ancora in lavorazione, continuamente in aggiornamento, che tuttavia può esservi utile sin da ora. Vi rimando direttamente alla Sezione dedicata: https://universita.diocesidicomo.it/servizio-irc-e-pastorale-scolastica/normativa-irc/.

Accanto a questo strumento, sta prendendo forma un **piccolo team di docenti** che, con il tempo, avrà la funzione di supportarvi e accompagnarvi più da vicino in alcune questioni normative che vi riguardano. Si tratta di una possibilità che desidero offrirvi come docenti della nostra diocesi, in modo che possiate confrontavi con qualcuno che sia maggiormente esperto ed abbia esperienza in questo ambito così delicato ma importante della vostra professione.

Augurandovi una buona ripresa delle attività scolastiche, in attesa di vederci ai vari appuntamenti relativi al vostro aggiornamento, vi invio la mia benedizione.

Don Francesco Vanotti

Direttore Ufficio per la Pastorale della Scuola e dell'Università